

titolo

**Due Maestri dell'architettura portoghese:
Eduardo Souto de Moura e Gonalo Byrne**

In due lezioni magistrali tenute a Genova nel 2015 e nel 2016 su invito della Fondazione Ordine Architetti PPC di Genova, raccontano il loro approccio al progetto.

Eduardo Souto de Moura

Nato nel 1952 a Porto, dove si laurea in architettura nel 1980. Dal 1974 al 1979 lavora presso lo studio di lvvaro Siza, e nel 1980 apre un proprio studio che opera inizialmente in Portogallo e poi con crescente successo internazionale.

Ha realizzato numerosi edifici tra i quali si ricordano oltre alle molte case private, il mercato e lo stadio a Braga, la Casa das Artes, la Casa del Cinema Manuel de Oliveira, la Metropolitana, la torre a uffici su Boavista, il recupero di avenida dos Aliados a Porto; ha portato a termine recuperi di grandi edifici storici quali La Pousada nel Convento di Santa Maria do Bouro ad Amares, il Convento das Bernardas a Tavira, il Museo dei Trasporti e delle Comunicazioni nell'Alfandega e il Centro portoghese di Fotografia nella Cadeia da Relaao a Porto.

È visiting professor alle università di Belleville Parigi, Harvard, Dublino, Zurigo e Losanna.

Tiene seminari nelle più importanti facoltà del mondo e i suoi lavori sono stati esposti in Portogallo, Francia, Italia e Stati Uniti.

Nel 2011 gli è stato assegnato il Pritzker Price, il più importante premio per l'architettura.

Gonalo Byrne

Ha insegnato in molte università, in Portogallo e all'estero ed è da annoverare tra gli architetti portoghesi che hanno consentito il rinnovamento dell'architettura del loro paese favorendone l'affermazione sulla scena internazionale.

E' autore di molti progetti a scala urbana e paesaggistica e di recupero e trasformazione del patrimonio storico che hanno avuto importanti riconoscimenti per la loro qualità culturale e architettonica.

Ha ottenuto il Premio Arquitectura A.I.C.A/S.E.C, la Medaglia d'Oro dell'Accademia di Architettura di Francia e il Piranesi/Prix de Rome.